Sulla strada – Rassegna stampa 24 settembre 2012

PRIMO PIANO

Disastro sulla A14, due morti. Gravissime due gemelle di un anno

Tragedia sulla A14, lunedì mattina, all'altezza dell'abitato di Pievequinta di Forlì. Il bilancio è di due morti e due gemelline ed un uomo gravissimi

24.09.2012 - Tragedia sulla A14, lunedì mattina, all'altezza dell'abitato di Pievequinta di Forlì, in direzione Bologna. Il bilancio è di due donne morte, classe '55 e '89, mentre due gemelle di circa un anno, ed un uomo sono rimasti gravemente feriti. Pare, dalle primissime ricostruzioni, che l'auto, una Mercedes Classe A, abbia urtato un mezzo per la manutenzione dell'autostrada, che sostava in terza corsia, con tanto di lampeggianti di segnalazione, finendo al centro della carreggiata, dove un mezzo pesante l'ha centrata nella fiancata, non riuscendo in alcun modo ad evitare l'impatto. Il dramma è avvenuto intorno alle 11. Sul posto sono intervenuti due elicotteri del 118 e 3 ambulanze arrivate da Cesena. Un'elimedica ha trasportato l'uomo, in condizioni gravissime, all'ospedale Maggiore di Bologna, mentre le due bambine, entrambe incoscienti all'arrivo dei soccorsi, sono state portate, con l'altro elicottero, pare all'ospedale Bufalini di Cesena. Sono state sbalzate fuori dalla macchina, dopo l'impatto con il camion, ancora legate ai seggiolini. Per le due donne, sempre a bordo dell'auto, nulla da fare. Una delle due è addirittura rimasta decapitata nell'impatto, per cause ancora al vaglio delle forze dell'ordine. L'incidente ha causato il temporaneo blocco del traffico in entrambi i sensi di marcia, per permettere l'intervento di due eliambulanze. Alle 12.30 circa la coda era di 6 km verso Bologna e due verso Ancona, tra Forlì e Cesena nord. Con le pattuglie della polizia stradale, 5 sul posto, e i sanitari del 118 sono al lavoro vigili del fuoco, personale della Direzione 3/o Tronco di Bologna e i soccorsi meccanici.

Fonte della notizia: forlitoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Clini: "I Termolvalizzatori inquinano meno del traffico"

In arrivo nuove polemiche per la difesa dei sistemi brucia rifiuti da parte del ministro dell'amniente

24.09.2012 - "In Sicilia il problema è che la discarica continua ad essere il sistema di smaltimento principale, cosa che va contro le direttive sia nazionali che europee. E' ridicolo che in una situazione del genere che crea pericoli per la salute, ci si ponga il problema se i termovalorizzatori sono più o meno pericolosi. Il pericolo vero è quello dato dalla presenza di discariche, dove purtroppo i rifiuti vengono conferiti non trattati". Così il ministro dell'Ambiente Corrado Clini, torna su un tema scottante, quello delle fabbriche brucia rifiuti, oggi paragonate al traffico. In arrivo nuove, sicure, polemiche... "I termovalorizzatori - ha proseguito - sono già usati in Europa e in Italia per recuperare energia dai rifiuti e sono regolamentati da leggi severissime. L'inquinamento che ne deriva è molto inferiore rispetto a quello del traffico auto veicolare".

Fonte della notizia: repubblica.it

Polizia Stradale: in aumento gli incidenti mortali sulle strade piemontesi

Diffuso oggi un bilancio dell'attività di prevezione e contrasto alle violazioni commesse da automobilisti sulle strade regionali nel periodo estivo. I mesi presi in esame sono stati luglio e agosto

24.09.2012 - Oggi, la sezione della Polizia Stradale del compartimento Piemonte Valle d'Aosta ha diffuso un bilancio dell'attività di prevezione e contrasto alle violazioni commesse da automobilisti sulle strade regionali nel periodo estivo. I mesi presi in esame sono stati luglio e agosto. In particolare (come da comunicato allegato) sono state impegnate nei controlli oltre ottomila pattuglie sulla viabilità ordinaria e autostradale. Rilevati 783 incidenti, con una significativa diminuzione (-93 per cento) nel corrispondente periodo 2011 di quelli avvenuti sulle autostrade. Sei gli incidenti mortali in più del 2011 con + 4 persone decedute nello stesso periodo. Nel bimestre estivo sono stati controlli quasi ventimila automobilisti con 440

violazioni riscontrate (330 lo scorso anno) per guida in stato di ebbrezza; 23 per guida sotto l'effetto di droga (43 nel 2011). Le violazioni accertate al codice della strada (velocità eccessiva, guida pericolosa) sono state 28.467; mentre 802 le patenti ritirate, 662 carte di circolazione sequestrate, 38.043 punti decurtati.

Fonte della notizia: atnews.it

Bolzano, introdurre 'vicolo d'emergenza'
Gia' obbligatoria sull'autostrade in Austria e Germania
BOLZANO, 24 SET - Sulle autostrade in Austria e in Germania, in caso di incidenti, c'e' l'obbligo della Rettungsgasse, il 'vicolo d'emergenza' centrale. Gli automobilisti in coda si devono infatti spostare a destra e a sinistra per lasciare in mezzo via libera ai soccorritori. Come dice Hansjoerg Elser del corpo permanente dei vigili del fuoco di Bolzano al Dolomiten, il modello funziona e per evitare confusione andrebbe applicato anche in Italia, dove invece polizia e ambulanze viaggiano tuttora a destra.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

Pacchi di marijuana tra pesche e kiwi Il carico (1,2 tonnellate) vale 13 milioni
La scoperta al porto di Bari, la droga trasportata da un tir proveniente dalla Grecia. Autista in manette
BARI 24.09.2012 - Militari della guardia di finanza di Bari, in collaborazione con funzionari dell'ufficio delle dogane, hanno sequestrato al porto di Bari 1,2 tonnellate di marijuana. Il maxi-carico di droga era occultato all'interno di merce di copertura costituita da cassette di pesche e kiwi provenienti dalla grecia e destinati in slovacchia. Il camion era sbarcato da una motonave proveniente dalla grecia.
L'ARRESTO - L'autista è stato arrestato e ora è nel carcere di Bari. Deve rispondere di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Sul mercato dello spaccio il carico avrebbe fruttato alle organizzazioni criminali 13 milioni di euro.

Fonte della notizia: corrieredelmezzogiorno.corriere.it

Spaccio e documenti falsi, arrestati due rom e un 44enne di Rovigo
I militari di Riccione costretti ad intervenire anche per la lite tra alcuni muratori e la committente dei lavori
RIMINI 24.09.2012 - Tre anni di reclusione e 12mila euro di multa per un 44enne di Rovigo arrestato dai carabinieri di Riccione, sabato nel primo pomeriggio. Per l'uomo, accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti sulla riviera di Rimini, sono scattate le manette in esecuzione ad un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Rimini. Si sono aperte le porte del carcere anche per due 40enni rumeni, un uomo e una donna nomadi, accusati di aver fornito false generalità. I militari li hanno fermati sabato a Riccione intorno alle 13 durante un controllo. Le forze dell'ordine hanno bloccato la vettura, dove i due viaggiavano, procedendo con la richiesta di generalità e documenti. L'uomo ha fornito le proprie, confermate poi dalla donna. Ma i carabinieri, insospettiti dall'atteggiamento dei nomadi, hanno voluto andare a fondo. E così non è stato difficile scoprire che i due avevano mentito, per coprire il fatto che lui guidava con patente sospesa. Si è conclusa senza alcuna denuncia, invece, l'intervento in via Adriatica a Riccione dove una donna aveva chiamato i carabinieri perché alle prese con un'accesa litigata con alcuni muratori. Erano circa le 15 e probabilmente la donna si stava riposando. Non riuscendo però a riposare, a causa dei rumori provocati dai lavori vicini dei muratori, è uscita di casa per cantargliene quattro, scatenando una vivace lite.

Fonte della notizia: nqnews.it

SALVATAGGI

Genova: tenta gettarsi da ponte, bloccato da polizia

GENOVA, 24 set. - (Adnkronos) - Tentato suicidio sventato dalla polizia a Genova. Ieri, intono alle 14, una volante della questura e' intervenuta presso il ponte di via Lagustena, sopra corso Europa, dove era stata segnalata una persona con intenti suicidi. Giunti sul posto gli agenti, notato un uomo sulla parte esterna della balaustra del ponte, si sono immediatamente diretti su di lui e, anche con l'aiuto di un maresciallo dei carabinieri libero dal servizio, sono riusciti a bloccarlo, evitando che precipitasse. L'uomo, determinato nel proprio gesto, ha tentato di divincolarsi dalla presa degli agenti ,che sono riusciti a riportarlo sul marciapiede per affidarlo alle cure dei sanitari. Nel parapiglia l'aspirante suicida ha perso le protesi di entrambe le gambe, una e' caduta sulla strada sottostante. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San Martino l'uomo, un 43enne della Costa d'Avorio, sprovvisto di permesso di soggiorno, e' stato ricoverato nel reparto di psichiatria. Da un controllo sono emersi nei suoi confronti numerosi alias e precedenti penali per i reati di spaccio di sostanze stupefacenti e falso e per la violazione della normativa sull'immigrazione, commessi in diverse citta' italiane. Risulta inoltre seguito dai servizi sociali del Comune di Genova.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

PIRATERIA STRADALE

Auto pirata a Quart, ricerche in corso
E' accaduto ieri sera al Villair, ferito non grave

AOSTA, 24 SET - Sono in corso le ricerche dell'auto che ieri sera ha investito un quarantenne sopra Quart e poi e' fuggita senza prestare soccorso. E' accaduto alle 20.15 sulla strada comunale del Villair di Quart. L'investito e' stato colpito al fianco ed ha riportato ferite non gravi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno avviato le indagini per risalire all'auto pirata, avvalendosi di alcune testimonianze.

Fonte della notizia: ansa.it

Provoca un incidente e scappa, donna pirata rintracciata dalla polizia

24.09.2012 - Ha investito un motociclista ed è scappata. Sono stati gli agenti della Sezione Volanti a ritrovare la donna, pirata della strada, che ha provocato un incidente e in preda al panico è fuggita senza prestare soccorso. Si tratta di una giovane di 28 anni. La polizia è risalita a lei grazie alle telecamere di video sorveglianza installate in piazza Kennedy ad Avellino. Il giovane centauro, intanto, è stato soccorso e trasportato subito all'ospedale Moscati di Avellino dove al momento si trova ricoverato. Per la donna potrebbe scattare la denuncia di omissione di soccorso.

Fonte della notizia: irpiniareport.it

CONTROMANO

Contromano in tangenziale: il 22enne era ubriaco

24.09.2012 - La sola vista della pattuglia dei carabinieri lo ha messo in agitazione. Al punto che ha premuto a fondo sul pedale dell'acceleratore e si è lanciato in una folle corsa contromano e a fari spenti, nel cuore della notte, lungo la Tangenziale Ovest di Brescia. Protagonista di un inseguimento che poteva finire in tragedia un moldavo di 22 anni, ubriaco, che ha terminato la sua fuga schiantandosi contro l'auto di un ventunenne residente a Sarezzo, ora ricoverato in prognosi riservata al Civile. Mancavano pochi minuti alle quattro quando il giovane straniero, alla guida di una Honda Civic G4, stava transitando lungo via Valle Camonica. Sulla strada ha incrociato una pattuglia dei carabinieri della stazione di San Faustino. Tanto è bastato per intimorire il ragazzo, che, si è scoperto poi, era alla guida di un'auto rubata poche ore prima. Ecco allora l'inizio della corsa a folle velocità verso la Tangenziale Ovest, coi carabinieri che si sono lanciati all'inseguimento. Per seminarli il 22enne

ha spento i fari e ha imboccato la strada contromano, dirigendosi verso via Orzinuovi. La fuga è durata un paio di chilometri, fino all'incrocio tra la Tangenziale Ovest e la Tangenziale Sud. Sotto il tunnel dell'Eib, tuttavia, la Honda Civic ha incontrato un'utilitaria, una Citroen C2, che stava risalendo verso nord. Alla guida un ventunenne residente a Sarezzo, che non ha potuto fare nulla per evitare l'impatto. Uno schianto che poteva avere conseguenze tragiche: i due ragazzi sono stati immediatamente soccorsi dai carabinieri, dai vigili del fuoco e dai soccorritori delle ambulanze inviate sul posto dal 118. Attorno alle cinque il ricovero al Civile. Il più giovane non è in pericolo di vita, ma i medici hanno comunque deciso di riservarsi la prognosi: ha un femore rotto e un polmone perforato. Il ragazzo moldavo ha invece riportato ferite più lievi ed è ora piantonato in ospedale. Dai primi accertamenti condotti dai carabinieri è risultato che fosse, come detto, alla guida di un'auto rubata. Non solo: dagli accertamenti è emerso che il tasso alcolemico del giovane moldavo era di 1,87 g/l di sangue. Oltre tre volte superiore al limite tollerato.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

INCIDENTI STRADALI

Cisternino, Eurostar si scontra con tir morto il macchinista

BRINDISI 24.09.2012 – L'Eurostar Freccia Argento 9351, partito da Roma e diretto a Lecce, è fermo sui binari, all'altezza della località di Cisternino, in provincia di Brindisi, a causa di un impatto avuto con un altro mezzo. Da una prima ricostruzione un autoarticolato avrebbe indebitamente attraversato il passaggio a livello sulla Strada Provinciale 7 mentre le sbarre erano in chiusura, rimanendo sulla sede ferroviaria. L'autista avrebbe lasciato il veicolo prima dell'impatto. Il macchinista del treno è morto e varie persone sono ferite dopo lo scontro. L'impatto tra il convoglio e l'autoarticolato è avvenuto nei pressi del passaggio a livello di Cisternino, in località 'Pozzo Facetò. Al momento i vigili del fuoco sono impegnati nel tagliare il groviglio di lamiere del locomotore del treno, dove era il macchinista trovato morto. Nell'impatto contro l'autoarticolato il locomotore dell'eurostar si è accartocciato, causando la morte del macchinista. Non si è saputo per ora se a bordo vi fosse un altro conducente, rimasto tra le lamiere contorte. Il sistema della Protezione civile della Regione Puglia ha allestito un punto medico avanzato per poter prestare i primi soccorsi ai passeggeri – in tutto sarebbero 200 – numerosi dei quali sono in stato di choc. Sul posto sono intervenute quattro autoambulanze del 118.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Incidente a Racconigi, muore investito da auto mentre spinge scooter in panne

CUNEO 24.09.2012 - Grave incidente lungo la strada per Carmagnola. Ieri pomeriggio un ragazzo di 25 anni ha perso la vita all'altezza della zona industriale di Racconigi, mentre stava spingendo lo scooter, rimasto in panne: il giovane - che era insieme a un amico di 19 anni - è stato urtato da un'auto guidata da una ragazza di 27 anni che stava viaggiando nella stessa corsia di marcia. La vittima è Umar Zuman, pachistano di Casalgrasso. Il giovane è stato sbalzato contro un albero e ha battuto violentemente la testa sul tronco: il 25enne è morto sul colpo, mentre l'amico ha riportato qualche ferita ed è stato trasportato all'ospedale di Savigliano, ma non è in gravi condizioni. Ferite lievi per la ragazza alla guida della vettura.

Fonte della notizia: torino.ogginotizie.it

Centauro 33enne perde la vita a Nosate mentre va a lavoro

NOSATE 24.09.2012 - Muore in sella alla propria Cagiva mentre va a lavoro. Questo quanto accaduto ieri mattina intorno alle 7.30 a Nosate, quando un 33enne dipendente Sea ha perso la vita dopo una brutta caduta dalla propria moto. Il giovane che stava percorrendo la strada che va da Turbigo, dove abitava, fino all'aeroporto di Malpensa, all'altezza di via Santa Maria in Binda a Nosate ha perso il controllo della propria due ruote mentre passava sopra uno dei tanti dossi di cemento che si trovano in quella strada per diminuire la velocità delle innumerevoli

auto che transitano ogni giorno. La moto, dopo l'impatto con il dosso è caduta di lato e il giovane è andato a sbattere proprio contro i pali d'acciaio del cartello che segnala la presenza del dissuasore di velocità. Lo scontro è stato fortissimo e il 33enne ha riportato gravissime ferite. Subito sul posto è intervenuta una auto medica dell'ospedale di Busto Arsizio e un'ambulanza della Croce Azzurra di Buscate. Nonostante i medici abbiano tentato ininterrottamente di rianimarlo non c'e stato nulla da fare e una volta giunti all'ospedale i sanitari hanno dovuto constatare il decesso. I carabinieri della Compagnia di Legnano sono rimasti per ore sul posto al fine di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: insubriatv.tv

Incidente stradale a Pontericcioli, morto giovane 27enne di Gubbio
Incidente stradale in località Pontericcioli, dove ha perso la vita un giovane di 27 anni. Sul posto il personale medico, i carabinieri per i rilievi del caso e i vigili del fuoco
24.09.2012 - Un ragazzo di 27 anni, classe 1985 e residente a Gubbio ha perso la vita in un incidente stradale, avvenuto nella notte tra domenica e lunedì, in località Ponte Riccioli. Poco prima delle 4, per cause ancora in corso di accertamento, il mezzo sul quale stava viaggiando ha perso il controllo ed è finito contro il guard rail. Il giovane è morto sul colpo e a nulla è valso l'arrivo tempestivo dei soccorsi. Sul luogo dello schianto anche i carabinieri ed i vigili del fuoco. Da una prima ricostruzione sembra che il ragazzo viaggiava come passeggero in compagnia di un'altra persona. La vittima, F.R. secondo quanto riporta pianetavolley.net giocava come libero nella squadra di serie C maschile della Mori Prep Gubbio e svolgeva funzioni di allenatore nel settore giovanile. In attesa di conoscere la data delle esequie la società sportiva rossoblu ha voluto sottolineare con un breve comunicato il momento di grande tristezza: "Con il cuore straziato dal dolore la società Pallavolo Gubbio apprende la prematura scomparsa del nostro amato atleta ed allenatore. Dirigenti, tecnici, atleti, atlete si uniscono al dolore della famiglia".

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Giovane umbro morto in incidente Marche
Ferito un amico, tornavano da serata lungo la costa
CANTIANO (PESARO URBINO), 24 SET - Un ventisettenne di Gubbio, Francesco Rampini, e' morto in un incidente stradale avvenuto lungo la Sp 452 a Cantiano (Pesaro Urbino). Viaggiava a bordo di un'auto Bmw 320D condotta da un amico, con il quale stava rientrando a casa dopo una serata trascorsa in un locale della costa. Per cause al vaglio dei carabinieri, la vettura e' uscita di strada ed e' andata a schiantarsi contro il guard rail. Rampini e' morto sul colpo, mentre l'amico, ferito, e' ricoverato a Gubbio.

Fonte della notizia: ansa.it

Scontro tra due auto, muore un 36enne
Feriti, in modo non grave, il passeggero che viaggiava con la vittima e il conducente dell'altra vettura
di Olivia Manola
MILANO 24.09.2012 - Un trentaseienne è morto, domenica sera verso le 20, in un incidente stradale avvenuto sulla Statale 526, all'altezza del Comune di Besate. L'uomo, L.T., residente a Bereguardo (Pavia), viaggiava in direzione Motta Visconti al volante di una Citroen che si è schiantata con una Kia proveniente dalla direzione opposta. L.T. è morto sul colpo. Feriti, in modo non grave, il passeggero che viaggiava con la vittima, un 44enne di Motta Visconti, e il conducente della Kia, un 27enne di Abbiategrasso. Entrambi sono stati ricoverati all'Humanitas. Sull'incidente, la cui dinamica non è ancora stata chiarita, indagano i carabinieri della Compagnia di Abbiategrasso.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

Sposo da una settimana con l'auto contro un camion: muore papà 47enne
Scontro in A27. Moreno Pian è deceduto all'ospedale, grave la moglie, illesa la figlia di 10 mesi: salvata dal suo "ovetto"
di Bruno De Donà
TREVISO 24.09.2012 - Si schianta con l'auto contro l'autotreno e perde la vita. L'impatto si è verificato ieri mattina, poco prima delle 10, all'entrata della A27. Moreno Pian, 47 anni, di Villorba, dipendente delle Ferrovie era al volante della propria auto a bordo della quale viaggiavano la moglie, Florentina Ankuta di 32 anni, che ha riportato gravi ferite, e la figlioletta di appena dieci mesi che è uscita miracolosamente illesa. Stando alla puntuale ricostruzione dell'accaduto, fatta dalla polstrada della A27, che ha proceduto ai rilievi, la Peugeot 206 a bordo della quale viaggiava la famiglia villorbese aveva appena oltrepassato la barriera di Treviso Nord, immettendosi sulla A27. A quel punto c'è uno svincolo. O ci si dirige verso Venezia o si prende la via per Conegliano e Belluno. Moreno Pian avrebbe imboccato certamente quest'ultima. Era diretto verso il Friuli, per partecipare ad un matrimonio. Lo scontro si è però verificato prima che la Peugeot entrasse nella corsia prescelta e precisamente nel tratto dove s'incontrano i veicoli in entrata e uscita dal casello. Proprio in quel momento, proveniente dalla direzione Conegliano, stava arrivando un pesante automezzo, del tipo di quelli adibiti al trasporto di ghiaia di una ditta di Noventa di Piave. Al volante si trovava un 44enne albanese, con regolare permesso di circolazione nella giornata festiva. A questo punto su quel che può essere accaduto si possono avanzare solo delle congetture. Forse Pian è stato tradito da un attimo di distrazione. Oppure è stato colto da un improvviso malore. Sta di fatto che la sua auto ha puntato dritta verso il camion il cui autista ha fatto di tutto per evitare l'ostacolo senza purtroppo riuscirci. Lo scontro è stato frontale. La Peugeot ha compiuto una carambola mentre il pesante automezzo è piombato nella scarpata. Il soccorso, con l'intervento del 118 e dei vigili del fuoco, è stato tempestivo, ma le condizioni di Moreno Pian sono apparse subito disperate. Non ce l'ha fatta nonostante i tentativi dei medici di Ca' Foncello di sottrarlo alla morte. In gravi condizioni anche la moglie. Incolume, invece, la piccola, salvata dal suo "ovetto". A causa del grave incidente il casello della A27 è rimasto temporaneamente chiuso.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Donna investita a Trento, molto grave
E' in rianimazione all'ospedale S.Chiara
TRENTO, 24 SET - E' in condizioni molto gravi una donna investita da un'auto questa mattina in via Brennero, a Trento. Paola Rizzi, 39 anni di Gardolo, e' stata trasportata all'ospedale S.Chiara e ricoverata nel reparto di rianimazione con un grave trauma cranico. La prognosi e' riservata. I rilievi sono stati condotti dalla Polizia municipale.

Fonte della notizia: ansa.it

---

4 motociclisti di Cento coinvolti in un incidente stradale: uno è grave
FERRARA 24.09.2012 - Quattro motociclisti di Cento sono rimasti coinvolti ieri pomeriggio in un incidente lungo la Statale Casolana 306, a Riolo Terme in provincia di Ravenna. Nello scontro sono state coinvolte due auto e quattro moto: il bilancio è di quattro feriti, di cui risulta essere il gravi condizioni uno dei centauri di centesi. Intorno alle 16 cinque motociclisti, che fanno parte del gruppo "Tot in Piga" di Cento, erano a dalle parti di Borgo Rivola, in direzione Casola Valsenio. A quanto pare i centauri erano in giro per festeggiare il primo anniversario della fondazione del loro gruppo, nato il 15 ottobre del 2011, ma qualcosa è andato storto. Fra via Firenze e la Casolana Riolese di Ponente, mentre i cinque erano in colonna sulle curve della statale, la Opel che le precedeva avrebbe avuto una leggera collisione una Fiat Punto che procedeva nel senso di marcia opposto. A quel punto l'autista della Fiat avrebbe, avendo forse perso momentaneamente il controllo dell'auto, ha centrato in pieno la prima moto della

colonna dei ragazzi di Cento, una Kawasaki che viaggiava in senso opposto. L'impatto ha coinvolto anche il secondo motociclista, un ragazzo di 23 anni mentre il terzo centauro della coda è riuscito ad evitare l'auto. Il quarto della colonna, di 26 anni, non è riuscito invece ad evitarla, cadendo a terra rovinosamente. Dietro di lui è sopraggiunta la quinta moto del gruppo che, per fortuna, è riuscita a schivarla senza danni. Sul posto sono accorsi i mezzi di soccorso del 118 ed un eli-ambulanza che ha trasportato il motociclista coinvolto nel frontale -ragazzo di Cento 23 anni - in condizioni più gravi rispetto agli altri, all'Ospedale di Ravenna. Gli altri due motociclisti rimasti feriti e la conducente della Punto, una giovane di 24 anni, sono stati trasportati all'ospedale di Faenza. Dai membri del Gruppo arrivano i messaggi di solidarietà e di augurio per i giovani motociclisti in ospedale: Tony, Cando e Fabio. Le dinamiche dell'incidente al momento sono al vaglio dei Carabinieri.

Fonte della notizia: ferrara24ore.it

Centauro contro macchina, 31enne finisce in ospedale
L´incidente nel centro della frazione marinara nella tarda serata di sabato E´ intervenuta la Polstrada, traffico bloccato a lungo
24.09.2012 - Tre settimane di prognosi per il centauro rimasto coinvolto in un incidente verificatosi nella tarda serata di sabato in via Brin a Marina di Ragusa. Il motociclista, 31 anni, residente in città, a bordo della sua Aprilia proveniva da via Pisa e si stava immettendo su via Brin quando si è scontrato con una Peugeot 308 che procedeva dal centro verso il porto. Da verificare le ragioni dello scontro ma la mancata osservazione della precedenza sembra la causa dello scontro. L'impatto tra i due mezzi è stato violento e la peggio è toccato al motociclista che è stato trasportato all'ospedale Civile per i traumi riportati al torace ed alle gambe. Il traffico nella via Brin ha subito forti rallentamenti a causa dell'incidente e la Polstrada ha attivato una viabilità alternativa fino a quando i mezzi non sono stati rimossi.

Fonte della notizia: corrieredi ragusa.it

Incidente in moto, è grave un centauro svizzero
SAINT - RHÉMY - EN - BOSSES 24.09.2012 - L'uomo è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Aosta dov'è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. I medici gli hanno diagnosticato un politrauma: la prognosi è riservata e al momento le sue condizioni restano stabili. Brutto incidente ieri pomeriggio, poco dopo le 15, sulla strada statale che collega l'Italia alla Svizzera, all'altezza del paese di Saint-Rhémy-en-Bosses. Un motociclista svizzero di 48 anni, C.M., ha perso il controllo del mezzo ed è finito contro un muro - ancora non sono chiare le dinamiche dell'incidente, ma sembra che dai primi accertamenti sembra sia avvenuto in maniera autonoma - riportando diverse ferite. L'uomo è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Aosta dov'è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. I medici gli hanno diagnosticato un politrauma: la prognosi è riservata e al momento le sue condizioni restano stabili.

Fonte della notizia: aostasera.it

Due mezzi in fiamme dopo tamponamento
Un ferito lieve. Sul posto Polstrada e Vigili del Fuoco
PADOVA, 24 SET - Un'automobile ha preso fuoco dopo un tamponamento con un mezzo pesante all'altezza della bretella d'ingresso in A4 a Padova sud. Le fiamme si sono poi propagate anche al mezzo pesante. Una persona, secondo i primi accertamenti, e' rimasta lievemente ferita. Sul posto sono intervenuti la polizia stradale e i vigili del fuoco. Sono registrati forti rallentamenti al traffico. Chiuso temporaneamente il tratto di strada interessato dall'incidente.

Fonte della notizia: ansa.it

ESTERI

Settimana di violenza in Costa Azzurra: un poliziotto vittima a Cannes, un altro ferito a Nizza e un furto a Monaco

Tre fatti gravi di cronaca hanno segnato una settimana nera in Costa Azzurra

di Sara Contestabile

22.09.2012 - L'ultima notizia di nera e la più grave arriva sabato 22 settembre, e riportata da Nice Matin on line: un poliziotto di 27 anni è rimasto ucciso questa notte a Cannes alle 3.40 del mattino, schiacciato tra la sua vettura ed un altra che ha evitato un controllo stradale. Secondo quanto riporta il quotidiano azzurro, la tragedia è accaduta vicino al commissariato di polizia. Nello scontro è deceduto anche il passeggero della vettura che ha evitato il controllo. Ferito gravemente un secondo poliziotto.

Il secondo fatto di cronaca risale a martedì scorso, intaccando la proverbiale sicurezza del Principato di Monaco: tre uomini hanno perpetrato un furto a mano armata in una gioielleria di orologi da collezione in boulevard des Moulins. I tre si erano introdotti alle 10.40 nel negozio facendosi dare una cinquantina di preziosi. Tempestivi gli uomini della Sûreté Publique che assieme ai servizi di polizia francese sono riusiti a raggiungere nel quartiere di Carnolès a Roquebrune Cap Martin, arrestando 2 dei malfattori. Il bottino è stato recuperato ma il terzo ladro è tutt'ora a piede libero.

La terza vicenda risale a lunedì ed è accaduta a Nizza: un poliziotto di 31 anni, della Police National, è stato preso a colpi di casco in volto e ridotto ad una maschera di sangue. Ricoverato privo di sensi al St Roch il poliziotto è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Dopo pochi giorni l'aggressore, 25 anni di Capo Verde ed irregolare sul territorio, è stato individuato ed arrestato. Sarà processato in ottobre.

Fonte della notizia: sanremonews.it

SBIRRI PIKKIATI

Carcere del Pratello: due evasi. Quasi strangolato un agente

Evasi ieri mattina due minori dal carcere del Pratello: uno dei due arrestato poco dopo, l'altro preso in zona stazione. Gli agenti della penitenziaria lamentano: "Scarsa sicurezza per noi"

24.09.2012 - Due giovani reclusi nel carcere minorile del Pratello sono riusciti ad evadere dopo aver aggredito alle spalle e tentato di soffocare due agenti: per uno di loro la corsa è durata poco e il secondo, dopo qualche ora di libertà è stato individuato nei pressi della stazione ferroviaria e arrestato. La via di fuga è stata il campo sportivo dove i giovani fanno allenamento e che, non avrebbe barriere dissuasive sufficienti. L'evasione ha avuto luogo ieri nella mattinata.

SGOMENTO DEL SINDACATO DELLA PENITENZIARIA. Giovanni Battista Durante, segretario aggiunto del Sappe, Sindacato autonomo di polizia penitenziaria, si domanda "Come sia possibile che un ragazzo che già aveva tentato di evadere dall'ospedale e che non si era fermato neanche dopo gli spari degli agenti, abbia avuto la possibilità di aggredire un agente fino a quasi strangolarlo".

SICUREZZA NON GARANTITA PER I LAVORATORI DELLA PENITENZIARIA. Secondo Durante, l'episodio "Testimonia ancora una volta la pericolosità e la capacità criminale di tanti detenuti minorenni, ma anche l'incapacità dei dirigenti e dei funzionari che operano nella giustizia minorile, dove la sicurezza non è assolutamente garantita". "E' ora che vadano a casa - sostiene Durante - sia i vertici locali, sia quelli nazionali e si proceda a nominare comandanti di reparto i commissari della polizia penitenziaria, esperti di sicurezza, nonché dirigenti che non siano educatori, ma abbiano adeguate competenze giuridiche. Al momento ci è stato riferito che uno degli evasi è stato arrestato e si trova in Questura. Ora ci auguriamo che non lo riportino al Pratello, come hanno fatto in precedenza. La situazione della giustizia minorile e del carcere bolognese del Pratello non è più tollerabile".

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Foggia, aggrediti vigili urbani Alta tensione a Borgo Incoronata

Erano intervenuti contro venditori ambulanti abusivi Un'agente si è difesa con lo spray urticante in dotazione

di Luca Pernice

FOGGIA 24.09.2012 - Nuova aggressione agli agenti della Polizia municipale di Foggia. È accaduto sabato sera a Borgo Incoronata quando tre pattuglie di vigili urbani sono stati chiamati ad intervenire dopo la segnalazione di eccessiva presenza di venditori ambulanti extracomunitari. Alla vista delle pattuglie gli stranieri hanno abbandonato le loro bancarelle fuggendo nel bosco con quello che sono riusciti a portarsi dietro. Allora gli investigatori hanno sequestrato il materiale in vendita, soprattutto articoli contraffatti.

LA REAZIONE - Pochi minuti dopo però gli ambulanti, circa una ventina, sono tornati nel borgo aggredendo i sei vigili urbani che sono stati colpiti con calci e pugni. La Polizia municipale ha evitato un vero e proprio linciaggio grazie alla tempestività di un'agente che ha utilizzato lo spray urticante mettendo in fuga gli aggressori. Sul posto sono poi giunte altre pattuglie della Polizia municipale e una delle Volanti. Tre i vigili urbani che hanno fatto ricorso alle cure mediche: due sono stati dimessi subito dopo essere visitati al pronto soccorso degli Ospedali Riuniti di Foggia, mentre il terzo vigile ha riportato ferite e lesioni giudicate guaribili in quattro giorni.

Fonte della notizia: corrieredelmezzogiorno.corriere.it

Sortino, i Carabinieri arrestano un giovane per resistenza a Pubblico Ufficiale

24.09.2012 - I Carabinieri della stazione di Sortino, nel corso di un servizio per il controllo del territorio, disposto dal comando compagnia Carabinieri di Augusta, hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, Corenti Carmelo, cl. 1994, nato a Siracusa ma residente a Floridia, resosi responsabile del reato di resistenza a pubblico ufficiale, per non essersi fermato ad un posto di controllo istituito durante la notte dai Carabinieri di Sortino all'ingresso del paese. Il giovane, già con precedenti, a bordo del proprio motociclo, non si fermava all'alt imposto dalla pattuglia, e nel fuggire cercava di investire i militari. Le immediate ricerche consentivano di rintracciarlo subito dopo in quella Via Vittorio Veneto dove lo stesso era rimasto bloccato per aver provocato un sinistro stradale con una Bmw guidata da una ragazza del luogo, per fortuna senza gravi conseguenze. L'uomo è stato posto agli arresti domiciliari a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: siracusanews.it

Comiso, inseguimento nella notte: bloccati tre tunisini

Tre tunisini di 28, 25 e 22 anni sono stati arrestati per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Uno di loro dovrà rispondere anche di tentato omicidio, guida in stato di ebbrezza alcoolica oltre che di danneggiamento di una volante della polizia

COMISO 24.09.2012 - Serata movimentata per una volante della polizia di Vittoria alle prese con l'inseguimento di tre tunisini che a bordo di una Opel Astra hanno tentato di sfuggire all'alt della polizia. È successo intorno alle 23:30 di ieri. L'auto a forte velocità avrebbe percorso via Garibaldi a Vittoria in direzione Comiso, sfrecciando in piazza del Popolo, gremita di gente in quanto si era da poco concluso un comizio elettorale, incurante della presenza di parecchie persone e sempre inseguita dalla volante. Durante la fuga sulla S.S. il conducente dell'Astra ha effettuato alcune manovre abbastanza pericolose, tentando più volte di scagliarsi contro altre auto provenienti dalla direzione opposta, al fine di far desistere la volante dall'inseguimento. A dar man forte agli agenti di Vittoria una volante di Comiso, contattata dalla centrale operativa di Ragusa la quale si è posizionata all'ingresso della città casmenea in modo da impedire il passaggio dell'auto in fuga.

Un agente della volante di Comiso si è messo fuori con la pistola in pugno al fine di intimare l'alt. Nonostante i fuggitivi avessero visto sia la volante che il poliziotto, invece di rallentare la marcia hanno accelerato tentando di travolgere l'agente che solo all'ultimo momento è riuscito a saltare ed evitare di essere travolto. L'inseguimento è proseguito per la centralissima via S. Biagio in direzione piazza Fonte Diana dove, nonostante il traffico e la presenza di parecchie persone, l'auto in fuga ha continuato a mettere a rischio l'incolumità dei pedoni e degli altri

automobilisti. Sempre inseguita l'Opel ha dovuto alla fine rallentare la fuga all'altezza della piazza centrale in quanto, data la serata festiva e la notevole presenza di locali gremiti di gente, vi era un notevole traffico. A quel punto un agente, sceso dalla volante, ha inseguito a piedi la vettura e giunto all'altezza del finestrino del conducente ha infilato il braccio nell'auto nel tentativo di levare le chiavi. Il conducente dell'auto, un tunisino di 28 anni, Welid Dafuz Unis, invece di arrestare la corsa vedendo l'agente in divisa che lo aveva raggiunto, lo ha trascinato per una decina di metri provocandogli lesioni al polso destro giudicate guaribili in cinque giorni. Alla fine l'auto è stata bloccata in quanto il poliziotto è riuscito nell'intento di levare le chiavi dal quadro di accensione. Identificati dunque gli altri due tunisini: Ramzi Boufaied, di 25 anni, e Anis Daafous, di 22 anni, senza fissa dimora, il primo con permesso di soggiorno scaduto e il secondo con passaporto tunisino ma irregolare sul territorio nazionale. I due, alla presenza dei poliziotti, hanno cercato di reagire: Boufaied ha spintonato uno degli operatori facendolo rovinare in terra e procurandogli lesioni alla caviglia destra prima di essere bloccato, mentre Daafous ha reagito tentando di divincolarsi dalla presa dell'altro agente colpendolo con calci e pugni, senza però riuscire nell'intento, prima di essere definitivamente bloccato anch'egli. Durante le fasi concitate dell'arresto vi era la presenza di numerose persone che, viste le difficoltà che stavano incontrando gli operatori di polizia, si sono prestati a portare il proprio aiuto. I tre tunisini sono stati pertanto ammanettati e condotti presso gli uffici del Commissariato di Comiso. Durante il controllo dei tre, l'autista dell'auto alla presenza di agenti della polizia stradale, intervenuti su richiesta, è stato trovato con un tasso alcoolemico pari a 1,47 g/l con prima prova effettuata alle ore 00:05, e 1,51 g/l con prova effettuata alle ore 00:23. I tre uomini sono stati pertanto arrestati e condotti al carcere di Ragusa a disposizione dell'AG. Welid Dafuz Unis dovrà rispondere di tentato omicidio, resistenza e violenza a p.u. e guida in stato di ebbrezza alcoolica oltre che di danneggiamento della volante speronata per garantirsi una via di fuga; gli altri due, invece, Boufaied e Daafous dovranno rispondere di resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: gds.it

Extracomunitari aggrediscono Forze dell'Ordine. Due arresti

CALTANISSETTA 24.09.2012 - Otto extracomunitari ospiti presso il C.I.E. di Pian del Lago di Caltanissetta, sono fuggiti dopo aver scavalcato la recinzione e malmenato tre addetti alla vigilanza – intervenuti per bloccare l'azione – che hanno dovuto far ricorso alle cure del pronto soccorso. Durante la colluttazione, che ha coinvolto altri 7 immigrati ospiti del centro, i poliziotti hanno arrestato Hamed Yassin, di 19 anni e Maher Horcheni, di 26 anni, che utilizzando alcuni oggetti contundenti, hanno tentato di contrastare l'intervento delle forze dell'ordine. Adesso gli arrestati, difesi dall'avvocato Francesca Pantaleone , si trovano in carcere.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Soldi rubati con un fax

di Matteo Indice

GENOVA 24.09.2012 - Per spostare su un misterioso deposito americano i risparmi della vita (degli altri), è stato sufficiente taroccare un fax, scimmiottando al telefono la voce delle vittime. E simulare le loro firme, per indurre impiegati non proprio attentissimi a sbloccare bonifici in realtà mai autorizzati dai veri titolari del conto. Il problema numero uno è che in questo modo è stata violata la sicurezza d'una delle banche più sicure al mondo, la "Deutsche", sede di Genova. Il problema numero due è che l'istituto di credito, con una segnalazione «riservata» alla Procura del capoluogo ligure, ha confermato che sì, quei soldi sono stati girati dalla Liguria agli Usa come bere un bicchier d'acqua. Ma soprattutto, dietro gli accrediti fuorilegge con i quali un paio di clienti sono stati depredati del loro tesoretto, c'è con ogni probabilità una gang internazionale. Capace di muoversi - telematicamente e non - fra Miami, il Venezuela, la Lanterna e impossibile da decifrare nelle sue potenzialità. Sono in grado d'ingannare altre banche? Hanno qualche complice all'interno degli uffici? Soprattutto: quant'è

facilmente attaccabile la sicurezza di quelli che dovrebbero essere fortini? Sul caso è stata aperta un'inchiesta dal sostituto procuratore Piercarlo Di Gennaro (truffa e appropriazione indebita i reati ipotizzati), che ha delegato una serie di accertamenti alla Guardia di finanza. Due direttori di filiale in città sono già stati interrogati, potendo solo confermare quello che era sotto gli occhi di tutti. E cioè che, sostituendosi ai reali clienti della "Deutsche", con telefonate bene informate e con la spedizione di manleve farlocche, i truffatori hanno spedito su conti amici quelle che, per due italiani emigrati all'estero, avrebbero rappresentato le rispettive liquidazioni.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Firenze, intossicate dalla torta all'hascisc Quattro minorenni finiscono in ospedale
A Firenze quattro ragazze tra i 15 e i 16 anni hanno accusato vertigini e alterazioni psicofisiche dopo aver cotto e mangiato la "space cake". I carabinieri cercano lo spacciatore.
23.09.2012 - Quattro ragazze, tutte tra i 15 ed i 16 anni, sono rimaste intossicate da una torta all'hashish che avevano preparato e consumato a casa di una di loro. E' accaduto ieri sera a Firenze dove le giovanissime sono dovute ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Santa Maria Nuova, raggiunte poi dai carabinieri. All'arrivo dei militari le ragazze, un'olandese, una messicana e due statunitensi, erano ancora in stato confusionale e, in un primo momento, hanno raccontato versioni diverse sull'accaduto. I medici, in base ai sintomi e dagli accertamenti, hanno concluso che si trattava di una intossicazione da hashish che era stato ingerito. Alla fine è venuta fuori la verità: le ragazze hanno raccontato di aver acquistato la droga da un extracomunitario incontrato per caso. Quindi avrebbero deciso di confezionare la torta a base di hashish a casa di una di loro. Gli effetti del preparato sono molto più forti e pericolosi di un'assunzione "tradizionale" di cannabis, proprio perché la sostanza stupefacente viene cotta in forno. Le ragazze una volta mangiata la torta hanno infatti accusato subito forti malori, con vertigini e alterazioni psicofisiche, tanto che hanno una delle giovani ha deciso di avvisare i genitori che hanno subito portato le ragazze al pronto soccorso. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri al fine di risalire alla persona che ha venduto l'hashish alle minorenni che saranno tutte segnalate alla Prefettura.

Fonte della notizia: unionesarda.it